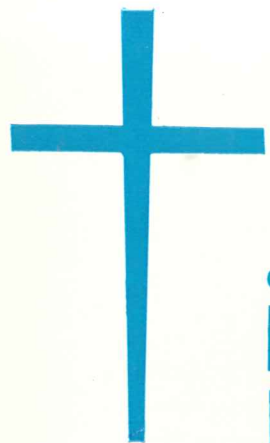


European Nazarene
Bible College
Library



il nazareno

PERIODICO DELLE CHIESE IN ITALIA

BIMESTRALE ANNO XVIII N. 1-2 Gen.-Apr. 1980

In questo numero:

Editoriale
(Past. S. Scognamiglio) Pag. 1-2

Archeologia Biblica
(Prof. G. Rinaldi) Pag. 3

Assemblea Distret. Pag. 4-6

Papà... per te Pag. 7-8

Notizie



IL NAZARENO
Bimestrale della
Chiesa del Nazareno

N. 1 e 2. Anno XVIII
Genn.-Apr. 1980

Dir. Responsabile:
Scognamiglio Salv.

Redazione:
Cereda Giovanni

Direzione e Amministr.
Roma, Via Fogazzaro 11

Comitato Editoriale
Lovett R., Cianchi M.,
Cereda A., Rath P.,
Rotili G., Culbertson H.

Abbonamenti:
Anno: L. 1.000
Sost.: L. 5.000
Offerte libere

Versamenti su CCP 43729003
intestato a
« Il Nazareno »,
Via Fogazzaro, 11 - 00137 Roma

STAMPA GRAPHISTIL - ROMA

ELENCO CHIESE

PIEMONTE:

Cuneo - Via Sobrero, 2
Evangelista: Guastaferrò G.
Via Mons. Riberi, 21

Moncalieri - Via Ariosto
Past. Cereda Giovanni

LIGURIA:

Sarzana - Via Cisa, 1 Trav. n. 12
Past. Cereda Angelo

TOSCANA:

Firenze - Via A. Toscanini, 62
Past. Culbertson Howard

LAZIO:

Civitavecchia - Via A. Montanucci, 90
Past. Matera Angelo
Viale Europa, 111

Roma - Via A. Fogazzaro, 11
Past. Scognamiglio Salv.

CAMPANIA:

Torre Annunziata - Via Veneto, 329
Past. Lovett Russell
Via Cintia, 19 Napoli

Ottaviano - Via Gianturco, 6
Past. Lovett Russell

SICILIA:

Calatafimi - Via Tenente Vasile
Evangelista Crimito Vinc.
Via Lazzizzera, 21

Catania - Via Salvo D'Acquisto, 54
Past. Cianchi Mario
Via Stellata, 13

La Trama ed il Tessitore

« Insegnaci dunque a così contare i nostri giorni, che acquistiamo un cuor savio ».

All'inizio di questo nuovo anno, la preghiera ed il cantico del salmista si dimostrano, ai giorni nostri, di un'efficacia straordinaria. Tutti quanti sappiamo bene che siamo giunti a questo inizio del nuovo anno non per incanto né come automi. Noi tutti abbiamo vissuto il 1979 minuto per minuto facendone l'uso che ci è piaciuto, rammaricandoci delle cose che non abbiamo fatto e ripromettendoci di farle in questo nuovo anno.

Il salmista quindi suggerisce che un anno è la somma di un periodo di tempo vissuto. E' importante però chiederci come ed in che modo abbiamo vissuto questo tempo.

Guardando all'anno che è appena passato, ci ricordiamo delle promesse fatte al Signore: che avremmo cercato di essere dei cristiani migliori, che avremmo pregato di più che non saremmo venuti meno agli impegni presi, che avremmo evangelizzato di più, che saremmo stati più comprensivi verso gli altri, che avremmo portato i membri delle nostre famiglie ad incontrare Gesù, alla salvezza. Siccome la tua e la mia vita sono come su un telaio di tessitore, ognuno di noi può vedere la trama, cioè l'insieme delle nostre azioni, e scoprire se ha usato il suo tempo secondo le promesse fatte o se è stato sciupone del tempo che appartiene a Dio.

Gesù di Nazaret è stato maestro nello spendere il suo tempo di vita terrena. Egli sapeva che il tempo era breve; intorno a Lui, così come oggi intorno a noi, c'era un alone d'urgenza ma Egli non ha mai mostrato ansietà nella sollecitudine. Egli trovava sempre il tempo di santificare il giorno del riposo, d'intrattenersi con le persone che andavano a chiedergli aiuto, di giocare con i bambini, di raccogliersi nella preghiera, di andare per le strade della Sua terra annunciando il Regno di Dio confortando e guarendo gli ammalati. Gesù è l'esempio d'uomo che ha vissuto la propria vita intensamente nella volontà del Padre Suo. La nostra vita cristiana può quindi essere vissuta con l'amore di Dio nei nostri cuori utilizzando a buon fine il tempo a nostra disposizione.

Ricordiamo a tal proposito l'antico re di Giuda, Ezechia, che visse in prima persona l'importanza e la necessità di saper apprezzare la vita quotidiana. La Bibbia ci dice che Ezechia s'ammalò di un male inguaribile, e che, sulla soglia della morte, egli vide la sua esistenza arrotolarsi come la tela che il tessitore arrotola dopo averla tolta dal telaio.

Ezechia, però conoscendo la benignità del Signore, invocò il Suo aiuto. Dio, che è grande in misericordia, diede ad Ezechia l'opportunità di terminare il lavoro di restaurazione spirituale, morale e sociale del suo popolo.

Il 1980 potrebbe essere il tempo di speranza per riabilitarci là dove abbiamo mancato. Speranza di riconciliazione con Dio mediante la fede in Gesù Cristo. « Saziaci al mattino della tua benignità e noi giubileremo, ci rallegreremo in tutti i nostri giorni ». L'anno che abbiamo iniziato ci darà, come cristiani, la speranza della gloria celeste. Adoperiamoci quindi a costruire la nostra vita sul modello che è in Cristo Gesù seguendo le istruzioni che Dio ci dà nella Bibbia affinché l'opera Sua sia visibile nei cristiani per la Sua gloria e lode. L'anno nuovo ci offre l'opportunità di rivedere i nostri programmi e quel che possiamo fare per la gloria di

Dio con l'investimento della nostra vita al Suo servizio. Il Signore ti offre un'altra opportunità di ricominciare o di continuare la tua vita spirituale con più zelo, con più determinazione, con più amore per il prossimo.

Sapendo quindi che la vita ci è stata data come dono da Dio, noi cristiani la vogliamo vivere intensamente e completamente con tutta la nostra anima, mente e cuore, innalzando al Signore la preghiera che fu anche di Mosé: « La grazia del Signore, Iddio nostro, sia sopra noi, e renda stabile l'opera delle nostre mani; sì, l'opera delle nostre mani rendila stabile ».

Past. Salv. Scognamiglio

Il Capo della Chiesa

Il Capo della Chiesa
è Cristo il Salvatore.

La guida, la consola,
nel regno dell'amor.

La Chiesa del Signore
Rifulge ognor quaggiù,

Del Cristo redentore
palesa la virtù.

La Chiesa del Signore,
è il popol di Gesù;

Ripiena del vigore
che viene dal suo amor.

Unita al Salvatore
la vita gode appien;

Riposa nel suo amore
e vive nel suo sen.

Gesù del mondo è luce
sapienza e vero amor,

Cantiamo la salvezza
lo Spirito la virtù.

Del Padre nostro in cielo
di Cristo Salvatore,

Del suo divino impero
del suo divin splendor.

Col cuore proclamiamo
le lodi del Signor,

insieme ripetiamo
Gesù è il Salvator.

Nessuno può perire
sà viene al buon Gesù,

e ancor possiam ridire
è luce ognor quaggiù.

(da Cantici Cristiani)

ARCHEOLOGIA BIBLICA

a cura del Prof. Giancarlo Rinaldi

Storia del popolo samaritano (Prima Parte)

E' stato più volte dimostrato che le parabole di Gesù non erano dei semplici racconti moraleggianti narrati al sole fine di rendere « più buoni » gli ascoltatori, queste costituivano invece, dei pressanti appelli ad un cambiamento nel pensare e nell'agire. Le parabole, come risulta evidente in più casi, contenevano riferimenti a situazioni storiche, sociali e politiche ben note in quel tempo. La parabola del « buon Samaritano », ad esempio, che Luca 10: 25-27 ci trasmette, intende dimostrare, tra l'altro, che talvolta il bene viene compiuto proprio da chi, come appunto il samaritano misericordioso, è generalmente ritenuto un individuo poco raccomandabile. Noi, lettori moderni, se vogliamo recepire appieno il significato di questa parabola, dobbiamo domandarci: perché al tempo di Gesù i samaritani venivano considerati dai giudei come pericolosi nemici?

Il racconto biblico dell'Antico Testamento, insieme a quanto può insegnarci la storia e l'archeologia, è in grado di fornirci la risposta e di proiettare piena luce sull'argomento. L'ostilità tra Giudei e Samaritani è antichissima. Varrà la pena di ripercorrere in queste poche righe le tappe fondamentali ed i motivi di questa ostilità; siamo sicuri che il lettore, alla fine, sarà in grado di comprendere meglio il racconto biblico in generale e più in particolare, certi episodi della vita di Cristo.

Dopo la meravigliosa esperienza del Regno unito sotto lo scettro di Saul, Davide e Salomone, alla morte di quest'ultimo monarca, verso il 930 a.C., ai figli di Israele toccò la sventura di veder diviso il paese in due parti: il Regno di Giuda a sud, governato da Roboamo ed il Regno

d'Israele, a nord, governato dal secessionista Geroboamo I. Questo triste episodio ci è narrato nel capitolo dodicesimo del primo libro dei Re e, parallelamente, nel decimo del secondo libro delle Cronache.

A questo passo decisivo si era giunti a causa di un complesso di motivi di varia natura, tra i quali, non ultimo, l'egemonia economica e l'exasperato fiscalismo delle Tribù del sud a danno di quelle del nord.

Il Regno di Giuda aveva già a quel tempo, la sua capitale, Gerusalemme, con il noto tempio salomonico; le popolazioni del nord, dal canto loro, all'indomani della divisione, erano alla ricerca di una capitale per il loro regno. Geroboamo aveva, in un primo momento, pensato a Sichem, tra il monte Ebal e il Garizim, una cittadina già tanto famosa nel passato ai tempi gloriosi di Giosuè e della conquista della Palestina, poi, sotto l'incalzare delle truppe egiziane, fu costretto a trasferire la capitale da Sichem a Penuel, ad est del Giordano (Cfr. 1 Re 12: 25). Anche questa scelta, tuttavia, non fu né felice, né definitiva talché, quindi, appena scomparve il pericolo egiziano, si stabilì di trasferire la capitale in una cittadina a 10 Km. a nord est di Sichem: Tirsa.

A differenza del Regno di Giuda, dove un monarca succedeva all'altro, sempre nell'ambito della stirpe davidica, nel Regno d'Israele la storia politica era tutta un susseguirsi di varie dinastie, di congiure e di lotte interne. In questo Regno, circa cinquant'anni dopo la morte di Salomone, verso l'880, saliva al potere in Israele Omri, uomo tanto famoso da esser ricordato non soltanto nella Bibbia (1), ma anche in fonti extra-bibliche (2). (Il parte nel prossimo numero)

Quattordicesima Assemblea Distrettuale Italiana



Gli studenti italiani alla Scuola Biblica: Gianni e Mariella Cereda, Nunzio Faranda e Giampaolo Morano.

Nella foto sono presenti anche la Sig.na J. Orjala ed il Prof. Moore.

Il Dr. Jerald J. Johnson porta il messaggio alla Assemblea tradotto dal past. Scognamiglio.



La Hall dell'albergo Acqua di Vico Equense dove si sono tenute le sessioni principali dei lavori ed il culto domenicale.



Alcuni dei partecipanti alla 14^{ma} Assemblea Distrettuale a Vico Equense.

La 14^{ma} Assemblea Distrettuale si è tenuta a Vico Equense (NA) da 15-17/2/1980. Circa ottanta persone sono convenute a Vico per la nostra assemblea annuale del distretto. Fra i delegati ci è stata molto gradita la rappresentanza della nostra Scuola Biblica di Büsingen guidata dal Dr. e Sig.ra Bennett Dudney.

Il Dr. Jerald D. Johnson, direttore esecutivo del dipartimento delle missioni mondiali, ha presieduto l'assemblea ed ha portato dei messaggi ispirati dallo Spirito Santo.

Molto seguito è stato il rapporto del sovrintendente distrettuale Past. Salvatore Scognamiglio. Egli ha detto

che questo è l'anno delle decisioni importanti indicando quattro importanti direttive da seguire:

- 1) Dipartimento dell'evangelismo e crescita della Chiesa.
- 2) Autonomia delle Chiese locali.
- 3) Programma di costruzione per locali di culto e case pastorali.
- 4) Sviluppo della Casa Editrice Nazarena.

Il past. Scognamiglio ha sottolineato che l'aspetto più importante per la crescita della Chiesa è la vita spirituale dei suoi ministri e credenti, « intensificando le riunioni evangelistiche pubbliche » e invitando ad avere « culti più aperti con invito a

venire allo altare per una pubblica confessione di fede in Gesù Cristo ». Facendo poi alcuni accenni alla vita pastorale, egli ha esortato a « sviluppare una santa serietà » nelle espressioni di vita della Chiesa nella fidu-

cia che ogni credente viva la vita cristiana con « dignità spirituale ».

L'Assemblea ha poi approvato decisioni finanziarie importanti ed ha eletto i Consigli, i Comitati e le Commissioni:

- Segretario Distrettuale** : Past. Angelo Matera;
- Tesoriere Distrettuale** : Sig. Campagnano Raul;
- Consiglio Distrettuale** : Past. Cereda Angelo, Sig. Rath P., Sig. Rotili G., Past. Cianchi Mario;
- Commissione Finanziaria** : Past. Cianchi Mario, Sig. La Rosa E.;
- Revisori dei Conti** : Sig. Rotili G., Sig. Rath P.;
- Comitato Vita Cristiana** : Past. Culbertson H., Sig.ra Rath L., Sig.ra Culbertson B., Sig.na Di Giorgio C.;
- Associazione Missionaria:** Sig.ra Scognamiglio Milvia, Sig.ra Rotili G., Sig.ra Lovett D., Sig.ra Belloni S.;
- Gioventù Naz. Internaz.:** Sig. De Angelis M., Sig. Rath C., Sig.na Scognamiglio A., Sig. Cianchi D., Sig.na Scognamiglio V., Sig.na Di Giorgio C., Sig.na Marullo M.



Papà... per te!

Roma 19-3-1980



Carissimissimo, dolcissimissimo,
bravissimissimo, bellissimissimo...

... ecc. « Papi ». Non sappiamo se oggi ti ricordi che è la « festa dei papà », anche perché non ti avevamo più scritto per questa festa da quando avevamo terminato le scuole elementari, perciò come avresti potuto ricordare il « 19 Marzo » come una tua festa?

Speriamo, io ed Alessandro, che tu possa essere felice leggendo questa nostra lettera.

Ti potrai chiedere a cosa possa servire una lettera per la festa dei papà, è... semplicissimo: Secondo noi, è una dimostrazione d'affetto che tutti i papà vorrebbero dai loro figli.

Penso che sia semplicemente inutile scriverti che ti promettiamo che non faremo più questo e quello, perché queste promesse, se non c'è la guida di Dio, non si possono mantenere: Sei d'accordo con noi? Speriamo di sì!

Vogliamo dirti che ti vogliamo tanto bene e che vogliamo starti vicino. Ti vogliamo bene, non soltanto perché sei nostro papà, ma per l'uomo leale, onesto che ti sei sempre dimostrato.

Ti vogliamo bene, perché fin da piccoli ci hai insegnato ad amare Dio.

Ci sarebbero tante cose da dirti, però si possono riassumere con una semplice frase: « TI VOGLIAMO BENE ».

In un libro di scuola (e poi dicono che la scuola non serve a niente!) abbiamo trovato una poesia che ti vogliamo dedicare, è intitolata: AL PADRE.

di Camillo Sbarbaro

« AL PADRE »

Padre, se anche tu non fossi il mio padre,
per te stesso egualmente t'amerei

Ché mi ricordo d'un mattin d'inverno
che la prima volta sull'opposto
muro scopristi dalla tua finestra
e ce ne desti la novella allegro.

E subito la scala tolta in spalla
di casa uscisti e l'appoggiasti al muro.

Noi piccoli dai vetri si guardava.

E di quell'altra volta mi ricordo
che la sorella, bambinetta ancora,
per la casa inseguivi minacciando.

Ma raggiuntala che strillava forte
dalla paura, ti mancava il cuore:
t'eri visto rincorrere la tua
piccola figlia e, tutta spaventata,
tu vacillando l'attiravi al petto
e con carezze la ricoveravi
tra le tue braccia come per difenderla
da quel cattivo ch'eri il tu di prima.

Padre, anche se tu non fossi il mio padre...

Ti è piaciuta?

Penso che questa poesia dica tutto, perciò, senza aggiungere altro, ti facciamo TANTI AUGURI,

i tuoi
Vania ed Alessandro

Abbiamo voluto pubblicare questa Lettera come augurio per tutti i papà che il 19 di Marzo vengono festeggiati. Anche la Redazione augura a tutti i papà benedizioni da parte di Dio ed una famiglia unita nell'amore del Signore.

Notizie...

Missione '80

Quasi tutto il gruppo giovanile di Firenze è andato a Losanna per Missione '80. Ognuno è stato colpito da un aspetto differente e benedetto. Personalmente ho riscoperto il valore e la potenza della preghiera, preghiera fatta per ogni cosa, e il totale abbandono della propria vita nelle mani di Dio. Tutto fila liscio, Dio provvede a tutto. Abbiamo avuto degli esempi concreti, abbiamo potuto parlare con delle persone che camminano con Cristo già da diversi anni; è stato meraviglioso realizzare in modo concreto quello che spesso rimane solo nelle parole e nella teoria.

Rath Christian

Società Sacre Scritture

Il contributo, che la Chiesa del Nazareno ha dato alla Società Sacre Scritture nel 1978, è stato di lire 41.000.000 circa. Il rappresentante della Società Biblica Americana, Sig. Artur C. Borden, ha detto che nel 1978 sono state distribuite 500 milioni di Sacre Scritture, un aumento, rispetto al 1977, pari al 23%. Si è registrato un aumento molto sensibile anche in Africa, Asia, America Latina e in Europa. Nel Medio Oriente l'aumento registrato è stato del 35%.

CAMPEGGIO GIOVANILE NAZIONALE NAZARENO

dall'8 al 17 agosto

Il campeggio verrà effettuato nella Scuola Biblica Nazarena a Büsingen, un piccolo e caratteristico paese della Germania circondato dalla Svizzera. Dista solamente 4 Km circa da Schaffausen (città Svizzera) che si può raggiungere a piedi ..., in macchina..., in bicicletta..., in pattini..., col motorino... ma più caratteristicamente con il TRAGHETTO che naviga sul fiume Reno che bagna Büsingen e nel quale è possibile fare delle magnifiche nuotate...!!!...

... Se queste informazioni non sono sufficienti a soddisfare la vostra curiosità... venite al campeggio!!!

Il costo del campeggio, solo per il vitto e l'alloggio, è di 55.000. Per quanto riguarda il viaggio, ogni partecipante dovrà organizzarsi come meglio crede. I partecipanti inoltre dovranno munirsi di due lenzuoli!!!

MODALITA' D'ISCRIZIONE

- 1. Compilare accuratamente e a stampatello, il modulo d'iscrizione individuale allegato.*
- 2. Per far valere la vostra iscrizione dovrete versare, tramite VAGLIA POSTALE L. 5.000 che intesterete a: VANIA SCOGNAMIGLIO - VIA A. FOGAZZARO, 11 - 00137 ROMA (Tesoriere del G.N.I.).*
- 3. Spedire, il Modulo, con la ricevuta del vaglia entro e non oltre il 15 LUGLIO!!!*

Il Comitato

La Chiesa risponde ai bisogni nel mondo

La Chiesa, per mezzo del Dipartimento delle Missioni Mondiali, collabora agli sforzi per limitare la sempre crescente fame nel mondo e le epidemie ininterrotte. Un Fondo per la Fame è stato, fino ad ora, in funzione ed ha inviato soldi per i bisogni più impellenti quando le disponibilità finanziarie lo permettevano. Disastri e carestie sono così state mitigate dall'aiuto già inviato. Tuttavia vi sono nuovi appelli che richiedono nuovi impegni da parte nostra. Le Associazioni Missionarie dei distretti che raccolgono offerte per il popolo affamato della Cambogia, possono spedire i soldi all'HUNGER FUND, INTERNATIONAL HEADQUARTERS, KANSAS CITY, MISSOURI.

Questo fondo è amministrato dal Dipartimento delle Missioni Mondiali. Il Dr. Jerald Johnson, direttore esecutivo, afferma che tali soldi saranno inviati in Cambogia per mezzo dell'Agenzia per l'Aiuto Mondiale delle Associazioni Nazionali Evangeliche. Il Dipartimento delle Missioni Mondiali, ha creato una Forza Mobile Sanitaria per valutare le possibilità di costruzione di un'ospedale nelle Isole di Capo Verde in risposta alla richiesta avanzata dal Governo di Capo Verde.

In caso di mancato recapito specificare il motivo contrassegnando con una x il quadratino corrispondente e rinviare al mittente - Via Fogazzaro, 11 - 00137 Roma - che s'impegna a corrispondere il diritto fisso di L. 70

Spedizione in abb. postale gr. IV, 70 % (Firenze)

Indirizzo Destinatario

- | | | |
|--------------|--------------------------|---------------|
| Destinatario | <input type="checkbox"/> | Sconosciuto |
| | <input type="checkbox"/> | Partito |
| | <input type="checkbox"/> | Trasferito |
| | <input type="checkbox"/> | Deceduto |
| Indirizzo | <input type="checkbox"/> | Insuf. |
| | <input type="checkbox"/> | Inesat. |
| Oggetto | <input type="checkbox"/> | Rifiutato |
| | <input type="checkbox"/> | Non Richiesto |
| | <input type="checkbox"/> | Non Ammesso |